



Provincia di Benevento

SdP1 - PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E UFFICIO PNRR -
Politiche di Coesione - Gestione e razionalizzazione società
partecipate - Controllo Analogo

DETERMINAZIONE N. 700 DEL 13/04/2026

OGGETTO: : **Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio finanziario 2025: Riaccertamento Ordinario dei Residui Attivi e Passivi al 31.12.2025 - Art. 228 D.Lgs 267/2000. Struttura Progetto Servizio Programmazione Strategica – ufficio PNRR Politiche di Coesione –Gestione e R. Società P. e Controllo Analogo**

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento per l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione presidenziale n.1 del 23 .10.2014

Vista la deliberazione presidenziale n 2 .del 12.1.2026 con la quale è stata aggiornata la *Struttura organizzativa* ed il nuovo *Funzionigramma* dell'Ente;

Visto

il Decreto Presidenziale n. 3 del 13.1.2026 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Struttura di progetto1 "Politiche di coesione - Programmazione strategica e Ufficio PNRR- Società Partecipate e C.A. all'Avv. Nicola Boccalone;

Richiamata la determinazione n. 1357\2025 con la quale è stato prorogato alla drssa Giovanna Romano l'incarico di elevata qualificazione relativa al Servizio di Politiche di Coesione P.S.e ufficio PNRR fino al **31.7.2026**

Vista la deliberazione del Consiglio provinciale 21 del 14.04.2025: "*DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027. APPROVAZIONE DEFINITIVA.*

Vista la deliberazione del Consiglio provinciale . n 21 del 14.4.2025 con la quale è stato approvato il *Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2025/2027*;

Vista la deliberazione presidenziale n.°. 167 del 16.06.2025 *avente ad oggetto "approvazione piano esecutivo di gestione 2025/2027 (art.169 D.lgs 267/2000)";*

Visti gli artt. 179, 183, 191 del D.Lgs. n.267/2000 di cui sopra nei quali vengono definite le modalità di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;

Visto l'art. 189 e l'art. 190 del D.Lgs. 267/2000 che disciplinano rispettivamente i residui attivi e i residui passivi;

Dato atto che:

- l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000, prevede che "*Prima dell'inserimento nel conto del*

bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, e successive modificazioni”;

- *l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011, che testualmente recita: “4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondopluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;*
- *il Principio Contabile Applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n.4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. ed in particolare il punto 9.1 La Gestione dei Residui inerente, nello specifico, il Riaccertamento Ordinario dei residui;*

Assunto che, per quanto sopra, le variazioni intervenute nell'anno relativamente ai crediti e ai debiti (residui) riferiti ad anni precedenti per insussistenza, prescrizione, riconosciuta inesigibilità o altra causa da motivare, sono disposte con provvedimento dirigenziale per settore di competenza da trasmettere al servizio finanziario ai fini della rilevazione contabile delle variazioni stesse;

Visti gli elenchi aggiornati dei residui attivi e passivi, articolati per capitolo PEG e anno di provenienza, comprendenti anche gli accertamenti e gli impegni di competenza 2025, e verificata la sussistenza dei requisiti di legge per il mantenimento degli stessi nelle scritture contabili dell'Ente, ovvero la cancellazione o la reimputazione agli esercizi successivi secondo esigibilità;

Rilevato che:

- tutte le entrate e le spese sono state analizzate nella piattaforma civilia next alla luce del nuovo principio contabile della competenza finanziaria (cd. “potenziata”) ovvero in ragione dell'esigibilità/scadenza dei crediti e dei debiti cui si riferiscono, con la sola esclusione delle partite di giro;

-sono stati individuati i residui *Attivi* da mantenere, da cancellare o da reimputare;

-sono stati individuati i residui *Passivi* da mantenere, da cancellare o da reimputare;

Visti gli elenchi telematici elaborati su piattaforma civilia next trasmessi telematicamente nel sistema informativo contabile in dotazione dell'Ente al Settore Amministrativo Finanziario e relativi a:

- Residui Attivi Conservati, provenienti sia dalla competenza che dai residui;
- Residui Passivi Conservati, provenienti sia dalla competenza che dai residui;
- Residui Passivi Cancellati;

Accertato che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione e non sussistono in capo allo stesso situazioni di conflitto d'interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa in tema di prevenzione della corruzione;

Accertata, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147- bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente, Responsabile del Settore ;

Visti

il D.Lgs. n.267/2000 *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

il D.Lgs. n.165/2001 *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni* (“testo unico sul pubblico impiego”);

Il D.L.vo n.118/2011 *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*;

Il D.L.vo 31 marzo 2023, n. 36;

Lo Statuto provinciale;

Il Regolamento di Contabilità provinciale;

DETERMINA

Di approvare il Riaccertamento Ordinario dei residui alla data del 31.12.2025, relativi alle risorse PEG assegnate a questa Struttura di P.1, secondo le risultanze riportate negli elenchi telematici elaborati nella piattaforma civilia next relativi a

;

- Residui Attivi Conservati, provenienti sia dalla competenza che dai residui;
- Residui Passivi Conservati, provenienti sia dalla competenza che dai residui;
- Residui Passivi Cancellati;

trasmessi telematicamente nel sistema informativo contabile in dotazione dell'Ente al Settore Amministrativo Finanziario che formano parte integrante e sostanziale del seguente provvedimento -----

Di trasmettere la presente determinazione al Servizio finanziario dell'Ente per i successivi conseguenti adempimenti.

Di stabilire che la presente determinazione venga pubblicata all'albo pretorio, nonché nell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EQ
f.to (Dott.ssa Giovanna Romano)

IL DIRIGENTE
f.to (Avv. Nicola Boccalone)

**SERVIZIO TRIBUTI ED ENTRATE EXTRATRIBUTARIE -
ECONOMATO E GESTIONE FINANZIARIA DEI PAGAMENTI E DEL PRATIMONIO**

UFFICIO IMPEGNI
REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE

VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE E
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
(Art. 151, comma 4, D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EQ
f.to (Dott.ssa Giovanna Clarizia)

IL DIRIGENTE AD INTERIM
f.to (Dott.ssa Maria Antonietta Iacobellis)